

D.R. n.

IL RETTORE

- VISTA** la legge n° 240 del 30.12.2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4.07.2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 160 del 12.07.2011;
- PRESO ATTO** delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari in atto vigenti;
- VISTO** il Decreto Rettorale n° 982 del 21/10/2014 con il quale è stato istituito il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione" e, con medesimo provvedimento, è stato nominato il Prof. Fulvio Gigliotti quale Responsabile del suddetto CR e che tale CR afferisce per la gestione amministrativo-contabile al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Ateneo;
- VISTO** il Decreto Rettorale n° 184 del 20/02/2019 con il quale il Prof. Roberto Amagliani è stato nominato Responsabile del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione", tenuto conto del collocamento fuori ruolo del Prof. Fulvio Gigliotti;
- VISTO** il testo del Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 11 e 12 giugno 2019.

DECRETA

E' emanato il Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione" dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Catanzaro,

IL RETTORE
Prof. Giovambattista De Sarro

Centro di Ricerca di Ateneo
“Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione”

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Articolo 1) – COSTITUZIONE

Il Centro di Ricerca “Rapporti privatistici della Pubblica Amministrazione” (di seguito semplicemente Centro) è stato istituito, ai sensi dell’art. 13 dello Statuto di Ateneo, con Decreto del Rettore n. 982 del 21 ottobre 2014.

Articolo 2) – SEDE E ATTREZZATURE

Al fine di realizzare le proprie finalità istituzionali, il Centro si avvale delle strutture e delle attrezzature localizzate presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia del Campus universitario S. Venuta dell’Università Magna Graecia di Catanzaro in dotazione ai docenti afferenti al Centro.

Il Centro ha sede nella stanza n. 22 - ubicata al livello 0 dell’edificio dell’anzidetto Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia – ove si svolgono le attività amministrative, di coordinamento e di pianificazione delle attività.

L’elenco delle attrezzature del Centro verrà aggiornato annualmente.

Articolo 3) — SCOPI

Il Centro è una istituzione a carattere scientifico e di ricerca.

Obiettivo principale della ricerca è la realizzazione di progetti, in collaborazione con studiosi di altri Atenei, e l’approfondimento di ricerche di rilevante impegno, con costante attenzione ai profili civilistici dell’attività della pubblica amministrazione.

Le finalità del Centro sono le seguenti:

- a) promuovere lo sviluppo della ricerca e la diffusione dei suoi risultati nel mondo accademico e in Enti di ricerca pubblici e privati;
- b) promuovere l’integrazione delle attività di ricerca favorendo la collaborazione tra Dipartimenti dell’Ateneo e tra questi ed altre Università, Enti di Ricerca e mondo imprenditoriale;
- c) fornire specifiche competenze a Enti pubblici e privati che ne facciano richiesta secondo modalità stabilite da apposite convenzioni,
- d) contribuire alla formazione di personale specializzato nell’uso di particolari attrezzature specifiche scientifiche e nell’applicazione di nuove tecnologie;
- e) promuovere l’innovazione tecnologica nel settore degli studi applicati del diritto privato.

Articolo 4) — ATTIVITÀ

Al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, il Centro:

- a) svolge attività di ricerca nel settore stabilito dall’art. 3 del presente Regolamento;
- b) favorisce iniziative miranti alla definizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati, in particolare con altre Università ed analoghi Centri istituiti presso di esse, volti a predisporre e a svolgere progetti di ricerca, nazionali e internazionali;
- c) svolge attività conto terzi nel rispetto del Regolamento conto Terzi dell’ Ateneo;
- d) promuove la propria partecipazione a progetti di ricerca nazionale e internazionale;
- e) promuove, organizza e svolge incontri nazionali ed internazionali, sotto forma di seminari, giornate di studio, conferenze, convegni, congressi;
- f) stimola le attività volte all’aggiornamento scientifico degli aderenti al Centro, mediante la partecipazione a convegni scientifici e ad iniziative culturali, anche editoriali;
- g) provvede alla divulgazione dell’attività di ricerca realizzata: in particolare, il Centro cura la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, la quale potrà avvenire su supporto, sia cartaceo,

sia informatico;

- h) promuove la raccolta di risorse finanziarie a sostegno delle proprie attività, mediante il coinvolgimento e/o il convenzionamento con Istituzioni pubbliche e/o private;
- i) propone agli organi competenti il finanziamento di assegni di ricerca e di contratti per giovani ricercatori non strutturati, nel settore di attività del Centro.

Articolo 5) - ORGANI

Sono organi del Centro:

- il Responsabile
- il Comitato Scientifico.

Articolo 6) — RESPONSABILE

Il Responsabile è nominato dal Rettore dell'Università di Catanzaro, sentito il Senato Accademico, tra personalità con adeguato curriculum scientifico inerente l'attività di ricerca del Centro, anche non appartenenti ai ruoli dell' Ateneo.

Il Responsabile dura in carica 5 anni e può essere rinnovato.

Il Responsabile presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti preventivamente approvati dal Comitato Scientifico. La responsabilità organizzativa e programmatica spetta al Responsabile. Il Responsabile svolge le seguenti attività:

- a) coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- b) promuove lo sviluppo di progetti di ricerca da realizzarsi all'interno del Centro;
- c) è responsabile della programmazione, del coordinamento e della realizzazione dei progetti di ricerca del Centro;
- d) coordina le risorse umane e l'uso delle risorse strumentali assegnate al Centro;
- e) propone al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro il piano di spesa sulla base dei finanziamenti acquisiti;
- f) propone agli organi competenti la sottoscrizione di accordi e convenzioni con Organismi pubblici e privati;
- g) autorizza lo svolgimento delle attività di aggiornamento degli aderenti e la divulgazione dei risultati delle ricerche;
- h) propone al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione le modifiche al Regolamento del Centro, sentito il Comitato Scientifico;
- i) convoca il Comitato Scientifico;
- j) dispone l'adesione di nuovo personale al Centro.

Articolo 7) — COMITATO SCIENTIFICO

Il Responsabile del Centro si avvale di un Comitato Scientifico, composto da un minimo di due membri, a un massimo di sei membri individuati come esperti del settore di ricerca del Centro. Il numero totale dei componenti, incluso il Responsabile, deve essere dispari. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del Centro e durano in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell' Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.

Il Comitato Scientifico svolge le seguenti attività:

- approva a maggioranza la relazione annuale sull'attività scientifica del Centro proposta dal Responsabile;
- coadiuva il Responsabile nell'individuare gli indirizzi generali dell'attività del Centro, nel predisporre i corrispondenti piani operativi e nel curarne la realizzazione;

- approva a maggioranza le proposte di sottoscrizione di accordi e convenzioni con Organismi pubblici e privati.

Articolo 8) — AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il Centro è gestito, sotto il profilo amministrativo e contabile, dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell' Ateneo.

Articolo 9) — PERSONALE E ADESIONE

Il Centro potrà avvalersi di personale di ricerca (docenti di ruolo, ricercatori, tecnologi, Co.co.co, assegnisti di ricerca, tecnici, personale interinale) e si avvarrà anche della collaborazione di dottorandi, specializzandi e di altro personale in formazione afferente ai Dipartimenti universitari o Centri di ricerca pubblici o privati e, più in generale, di studiosi di materie affini alle attività del Centro.

All'attività di ricerca del Centro potrà partecipare, oltre che il personale dell' Ateneo, anche il personale di altri Atenei, in virtù di Convenzioni ad hoc.

Le variazioni del personale che parteciperà all'attività di ricerca del Centro dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall' Università.

Articolo 10) — FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Al finanziamento delle attività di propria competenza il Centro provvede con i fondi stanziati dall' Ateneo «Magna Graecia», con i proventi derivanti dalle attività conto terzi svolte nel rispetto del Regolamento per le attività conto terzi dell'Ateneo, con i finanziamenti disposti da altre istituzioni, pubbliche o private.

Articolo 11) — INDENNITÀ

Il Responsabile del Centro svolge la propria attività a titolo gratuito.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell' Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.

Articolo 12) — MODIFICHE

Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile, sentito il Comitato Scientifico.

Articolo 13) — RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari dell'Università «Magna Graecia» di Catanzaro e del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università degli Studi «Magna Graecia» di Catanzaro.